



Unione Europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BONITO-COSENZA"

Via D'Annunzio, n. 27 80053 Castellammare di Stabia (NA)

☎ 0813915478 Fax 081 8711528 ✉ [namm619008@istruzione.it](mailto:namm619008@istruzione.it) 🌐 [www.bonitocosenza.edu.it](http://www.bonitocosenza.edu.it)

C. F.: 82008240630

### Finanziamenti P.N.S.D. art. 32 D.L. n. 41/2021

#### D.D.I. Regioni Mezzogiorno

CUP E89J21014430001

Prot. n. 1892/VI-2

Castellammare di Stabia, 8 giugno 2022

#### DETERMINA A CONTRARRE

*Affidamento diretto su MEPA fornitura beni informatici tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii.*

CUP E89J21014430001  
CIG Z4136B6D89

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, in particolare l'art. 32, che prevede lo stanziamento di fondi a favore delle istituzioni scolastiche per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno;
- VISTA la nota del M.I. prot. n. 40321 del 19/10/2021 avente per oggetto " Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno", con la quale è stato comunicato a questa scuola di essere destinataria dell'assegnazione di un finanziamento di euro 9.386,57;

VISTA la nota di autorizzazione del predetto progetto del M.I. prot. n. 50607 del 27/12/2021;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/22, elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2609/C23 del 07/11/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 80 - aggiornato per l'a.s. 2021/2022 dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 1;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con la delibera n° 14 del 14/02/2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a' del D.I. n. 129/2018);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. n.296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

<b>RITENUTO</b>	che la Dirigente scolastica dell'Istituzione Scolastica prof.ssa Maria Giugliano, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>CONSIDERATA</b>	la necessità di allestire il laboratorio informatico con tecnologie dell'informazione e della comunicazione moderne per garantire agli alunni di questa istituzione una migliore qualità dell'istruzione;
<b>RILEVATO</b>	che, ai sensi art. 1, comma 150 della legge n.228/2012 ("Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-Legge di stabilità 2013", anche "gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie" sono tenute ad approvvigionarsi dei beni e servizi, utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;
<b>VISTA</b>	la dichiarazione di NON adesione alle convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni informatici relativi alla presente determina prot. n. 1888/VI-2 del 08/06/2022;
<b>VISTA</b>	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste per le PA l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>CONSIDERATA</b>	la proposta pervenuta attraverso la posta elettronica istituzionale prot. n. 1783/VI-2 del 31/05/2022 dell'operatore economico presente sul Me.Pa. <b>GFC Hardware Solution di Cesarno Gianfranco C.F. CSRGFR63M16C129O</b> ;
<b>RITENUTA</b>	valida l'offerta della suddetta ditta che espone sul Me.Pa. un prezzo congruo rispetto al mercato di riferimento per un bene idoneo alle esigenze dell'Istituzione Scolastica con un importo pari a euro 512,93;
<b>CONSIDERATO</b>	che questa istituzione scolastica ha la necessità di acquistare n. 15 PC desktop per un costo complessivo di euro 7.693,89;
<b>RILEVATO</b>	che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";
<b>RITENUTO</b>	congruo, utile, vantaggioso e conveniente, esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e art. 32 c.14) del Codice dei Contratti, considerando l'urgenza dell'acquisto, rivolto ad un operatore economico presente sul mercato elettronico Me.Pa., specializzato nel settore in oggetto, che offre servizi idonei, tecnicamente ed economicamente, alle esigenze di questa Istituzione Scolastica, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>VISTA</b>	la dichiarazione presentata in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, assunta agli atti della scuola con prot. n. 1871/VI-2 del 07/06/2022;
<b>VISTA</b>	la dichiarazione presentata in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari - L.n.136/2000 e n. 217/2021, assunta agli atti della scuola con prot. n. 1871/VI-2 del 07/06/2022;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

VISTA la visura camerale prot. n. 1862/VI-2 del 06/06/2022 fatta da questa scuola;

VISTA la certificazione del casellario giudiziale del Tribunale di Torre Annunziata (NA) prot. n. 1870 del 07/06/2022 dalla quale NULLA risulta a carico del legale rappresentante della GFC Hardware Solution di Cesarano Gianfranco C.F. CSRGFR63M16C1290;

VISTA la richiesta di certificazione dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reati prot. n. 1865/VI-2 del 06/06/2022 trasmessa al Tribunale di Torre Annunziata (NA);

VISTA la richiesta di certificazione della regolarità fiscale GFC Hardware Solution di Cesarano Gianfranco C.F. CSRGFR63M16C1290 da parte dell'Agenzia delle Entrate di Napoli - Ufficio Territoriale di Castellammare di Stabia (NA) prot. n.1867/VI-2 del 06/06/2022;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi finanziati;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80;

#### DETERMINA

##### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### Art. 2

L'affidamento diretto all'operatore economico GFC Hardware Solution di Cesarano Gianfranco C.F. CSRGFR63M16C1290 di Castellammare di Stabia (NA) - della fornitura di n. 15 PC DESKTOP NILOX completi di tastiera e mouse, come da allegato capitolato tecnico.

##### Art. 3

La spesa complessiva di euro 9.386,55 sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2022, sull'Attività A03/11 PNSD - art.32 D.L. 41/2021- D.D.I. Regioni Mezzogiorno che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

##### Art. 4

L'affidamento della fornitura in premessa indicata alla ditta GFC Hardware Solution di Cesarano Gianfranco C.F. CSRGFR63M16C1290 avente sede a Castellammare di Stabia (NA) al prezzo totale di euro 7.693,89 più IVA è subordinato alla prestazione di idonea garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale mediante cauzione o fidejussione come specificato nell'art. 103 del D.Lgs 50/2016;

##### Art. 5

L'affidamento della fornitura, inoltre, è da intendersi automaticamente risolto, anche in costanza di esecuzione dello stesso, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Dlgs. n. 50/2016, risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse.

##### Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Giugliano.

Si allega il Capitolato Tecnico della fornitura.

